

COMUNICATO STAMPA

Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"

È UN CONTINENTE PERDUTO

da **"LA CASA DEL SONNO" di Jonathan Coe**

Drammaturgia e Regia **Francesca Caprioli**

29 e 30 novembre -1 dicembre 2018 ore 20:00

Teatro Studio "Eleonora Duse"

Via Vittoria, 6- Roma

Dal **29 novembre** al **1 dicembre** al **Teatro Studio Eleonora Duse** l'Accademia Nazionale "Silvio d'Amico" presenta **"È un continente perduto"**, spettacolo diretto da **Francesca Caprioli**, vincitore della **menzione speciale del Premio di Produzione Carmelo Rocca 2018**. Il Premio, indetto dall'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" con il contributo di **SIAE**, Società italiana degli Autori ed Editori, è intitolato a **Carmelo Rocca**, storico Direttore dello spettacolo dal vivo e del cinema del MIBACT, nonché Presidente e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia, istituzione che ha sempre sostenuto con particolare attenzione, promuovendo il debutto e l'immissione professionale delle giovani generazioni di attori e registi.

Lo spettacolo, tratto dal romanzo **"La Casa del sonno"** dello scrittore inglese **Jonathan Coe**, è specchio e anamnesi delle fobie e delle nevrosi di questo nostro tempo.

Su una scogliera a getto sull'oceano c'è una vecchia casa: nel 1990 è un campus universitario, nel 2018 una clinica per i disturbi del sonno. Lo stesso luogo, le stesse persone, un tempo diverso e diviso. **È UN CONTINENTE PERDUTO** si articola in cinque capitoli, come le cinque fasi del sonno. Inizia oggi, nel presente, mentre il passato e il ricordo prendono sempre più spazio fino a cancellare e confondere il tempo dello spettacolo. La storia comincia ora, continua ieri e finisce nell'immaginazione del sogno.

"Un testo con un eroe ermafrodito, un uomo-donna che ha compreso la nostra epoca fredda e, come lei, s'è fatto plastica."- annota Francesca Caprioli. "Una rappresentazione spietata per svergognare i tabù di una società che, in preda al panico, continua a cercare una risposta organica alle sue piaghe spirituali: lo sentiamo, questo bisogno disperato che qualcuno indagli su di noi, ma per capire di cosa siamo fatti, non ci restano che gli esami del sangue, e quando li facciamo, la gioia non è sapere di essere in salute, bensì rendersi conto che c'è ancora qualcosa di vivo dentro le vene. Questo spettacolo grida allo spettatore di rivoltarsi contro la società della tecnologia, dell'ipocondria e della terapia, degli organi stampati al



Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio d'Amico

Via Vincenzo Bellini, 16 - 00198 ROMA Tel 06.8543680/2505 Fax 06.91502793
C.F. 80218690586 www.accademiasilviiodamico.it

computer, e di riflettere su un chiaro e semplice fatto: per quanto ci si sforzi di allontanarsi dalla natura e di guardarla dall'alto, per quanto si voglia vivere nel futuro, l'unica verità è il nostro passato, la nostra memoria e l'amore. E' nostro dovere, da umani, trovare il coraggio di affrontarli. Trovare il coraggio di dormire, di essere indifesi. Trovare la forza di essere veramente, completamente, svegli. “

**Con Massimiliano Aceti, Gabriele Anagni, Carlotta Mangione,
Eleonora Pace, Nika Perrone, Paola Senatore**

Ingresso libero (fino ad esaurimento posti) con **prenotazione obbligatoria:**

Info line **334 1835543**

Attivo dal 24 novembre 2018 (dal lunedì al sabato ore 10.00-13.00 e 14.00-17.00)

Ufficio Stampa

Maresa Palmacci

Tel. 348 0803972; mail: palmaccimaresa@gmail.com



Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio d'Amico

Via Vincenzo Bellini, 16 - 00198 ROMA Tel 06.8543680/2505 Fax 06.91502793
C.F. 80218690586 www.accademiasilviiodamico.it